

Sabato 17 gennaio - S. Antonio abate, patrono della parrocchia di Spineda (Mc 2,13-17)

Ore 17.30 Adorazione

Ore 18.30 Def. Tieppo Maria; Facchin Erminia Gazzola; Guidolin Gianni; Gallina Pietro, Ermenegilda, Albino; Berno Luigi, Mario, Giustina; Giacomelli Emilio, Fraccaro Edvige; Alberton, Carraro.

Domenica 18 gennaio - 2a Domenica del Tempo Ordinario (Gv 1,29-34)

Ore 09.00 In ringraziamento; per la mia famiglia N.B; per le anime del Purgatorio; def. Berno Pietro, Corinna, figli; Campagnolo Silvana; Pastore Luigi, Adele; Guidolin Gianni; Scolli Monica, Albino; Baldisser Vittorio; Bortolotto Leandro, Innocente Rita; Borsato Guglielmo, Beltrame Maria; Cremasco Odorico ann, Bortignon Albina, Bolzon Fiorenza; Parolin Renzo.

Ore 10.45 Def. Caron Federico, Cortese Maria Teresa (cl'60); Guidolin Gianni, Leo, Eurosia; Fagan Maria, Tessarolo Tarcisio; Tessarolo Luigina.

Ore 17.30 (Cendrole) Vespro

Ore 18.00 (Cendrole) Sec int Mario P.G.R; vivi/def fam Bernardi; def. Berno Bertilla; Gazzola Benita.

Lunedì 19 gennaio - S. Germanico (Mc 2,18-22)

Ore 08.00 Def. Soffini Camillo.

Martedì 20 gennaio - S. Fabiano (Mc 2,23-28)

Ore 18.30 S. Messa a Spineda

Mercoledì 21 gennaio - S. Agnese (Mc 3,1-6)

Ore 08.00 Def. Sarto Amelia ann, Primo; Contarin Samuele; Visentin Agnese, Romolo; Caron Ermenegildo.

Giovedì 22 gennaio - S. Vincenzo (Mc 3,7-12)

Ore 18.30 (Cendrole) Sec int off; def. Tieppo Maria; Don Renato Marin.

Int Spineda: Def. Meneghetti Sebastiano.

Ore 21.00 (Casa Margherita) Ascolto, preghiera e condivisione del Vangelo della Domenica

Venerdì 23 gennaio - S. Emerenziana (Mc 3,13-19)

Ore 18.30 (Spineda) Def Guidolin Gianni.

Sabato 24 gennaio - S. Francesco di Sales (Mc 3,20-21)

Ore 17.30 Adorazione

Ore 18.30 Def. Liviero Silvio; Poloniato Rosetta, Giorgio, Maria; Guidolin Anna, Cuccarolo Aldo; Luccato Genoveffa ann.

Domenica 25 gennaio - 3a Domenica del Tempo Ordinario (Mt 4,12-23)

Ore 09.00 Def. Bortolotto Leandro, Innocente Rita; Pozzobon Paolo, nonni; Miana Elisa, Cremasco Federico, Isolina; Masaro Elisabetta; Orso Giuseppe; Gallina Pietro, Vettoretto; Pasqualotto Antonio; Liviero Fioravante, Cremasco Pietro; Monico Gino, Adele, Gianna; Saccardo Giovanni, nonni, zii; Baldisser Vittorio; Libralato Giuseppe; Don Pasquale Borsato, fam; Segato Teresa; Genesin Ines; Pasqualotto Antonio; Zamprogna Walter.

Ore 10.45 Presiede l'Arc. Emerito di Udine Mons Andrea Bruno Mazzocato in ricordo di Mons Lucio Bonora.

Ore 17.30 (Cendrole) Vespro

Ore 18.00 (Cendrole) Def. Guidolin Gianni; Marchesan Angelo, Ermenegildo, Armido.

Orario apertura Oratorio

dal 5 ottobre ogni domenica ore 10-12 e 15-18

dal 15/10 mer., gio., ven., sabato ore 15-17.30

Al martedì dalle 14 si attendono persone disponibili per la cura e la pulizia dell'Oratorio!**Aiuta il tuo Oratorio**Devoli il 5% delle imposte all'**Associazione NOI di Riese**. Nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo settore" della dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale **90000750266**.**COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE**

**S. Matteo
evangelista
RIESE PIO X**

**S. Antonio
abate
SPINEDA**

**S. Giovanni
Battista
VALLÀ**

**S. Lorenzo
diac. e martire
POGGIANA**

2^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 18 gennaio 2026 - Nr. 3 - Anno A**La mitezza degli agnelli e la violenza del mondo**

Il giorno seguente Giovanni vide Gesù che veniva verso di lui e disse: «Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo! Questi è colui del quale dicevo: "Dopo di me viene un uomo che mi ha preceduto, perché egli era prima di me". Io non lo conoscevo; ma appunto perché egli sia manifestato a Israele, io sono venuto a battezzare in acqua». Giovanni rese testimonianza, dicendo: «Ho visto lo Spirito scendere dal cielo come una colomba e fermarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma colui che mi ha mandato a battezzare in acqua mi ha detto: "Colui sul quale vedrai lo Spirito scendere e fermarsi, è quello che battezza con lo Spirito Santo". E io ho veduto e ho attestato che questi è il Figlio di Dio». (Gv 1,29-34)



E se oggi io vedevo Gesù venire verso di me sarei capace di riconoscerlo? E come lo chiamerei? E se Giovanni vedesse me, o te che mi stai leggendo, cosa vedrebbe in noi: forse solo qualcosa di opaco e indistinto, chiuso e appesantito dalle paure? Vorrei poterlo riconoscere e dire come Giovanni "Ecco, è Lui." Ecco finalmente chi abita una pienezza che non muta, che non si dissolve, che non si incrina. Ecco finalmente uno spazio in cui la vita divina trova la sua casa nello scorrere della storia; ecco l'innocente, con la sua capacità di restare intatto, limpido, non contaminato dalla paura o dal cinismo, anche se conosce tutta la durezza del mondo. Energia misteriosa è questa trasparenza dell'Agnello: una energia non deformata dalla paura, dalla violenza, dal calcolo, dal «peccato del mondo». Ma cosa è questo peccato del mondo? Forse la somma di tutte le nostre opacità: non un elenco di colpe, ma un'ombra collettiva, intessuta di violenze, egoismi, sistemi ingiusti, paure, cucita a trama fitta, che ci divide da noi stessi, che spezza la nostra unità interiore, che assorbe e dissolve la nostra luce. E Lui, ci dice Giovanni, è venuto a togliere quest'ombra: non la cancella come un errore su un foglio, ma trasforma il buio in luce, la ferita in luogo di

incontro, la fragilità in forza. Perché gli agnelli sono fatti così, non fanno paura, non sono arroganti, non sbarrano, non inquietano. Per due volte Giovanni, in questo brano di oggi, ripete: «Io non lo conoscevo». Quasi a ricordarci che Dio spesso ci cammina accanto e noi Lo guardiamo, ma non Lo vediamo, Lo incontriamo, ma Lo scambiamo per qualcos'altro. Perché abbiamo occhi troppo abituati all'evidenza e non alla profondità. Ma forse ciò che Giovanni oggi ci indica non è soltanto Gesù, ma un modo di essere, un punto possibile dell'esistenza: esseri umani che finalmente permettono allo Spirito di abitarli senza essere respinto, di sostare e "rimanere" in noi, per lasciare che la vita ci passi attraverso senza essere deformata, per diventare anche noi luogo di trasparenza. È questo, forse, il mistero dell'Agnello: un'umanità che ha smesso di combattere contro se stessa, che non deve più difendersi, che può finalmente offrire ciò che è: esseri capaci di attraversare il mondo, senza aggiungere ombra. Giovanni ci dice cosa fare con una semplicità disarmante: «Io ho visto e ho testimoniato». A questo sono chiamato, a non ostacolare la luce. E, quando essa appare, avere il coraggio di dire: «Ecco».

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

L'unità delle chiese cristiane rappresenta una delle sfide più significative e urgenti del nostro tempo. In un mondo sempre più frammentato, dove le divisioni sembrano prevalere, la chiamata all'unità è un invito a superare le differenze e a lavorare insieme per il bene comune. La *Lettera agli Efesini*, in particolare il capitolo 4, versetto 4, che quest'anno è testo guida per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, afferma: "Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito, come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati". Questo versetto non solo sottolinea l'importanza dell'unità, ma invita anche a riflettere sul significato profondo della comunione tra i credenti.

TESTO BIBLICO

"Perciò, io che sono prigioniero a causa del Signore, vi raccomando: fate in modo che la nostra vita sia degna della vocazione che avete ricevuto! Siate sempre umili, cordiali e pazienti; sopportatevi l'un l'altro con amore; cercate di conservare, per mezzo della pace che vi unisce, quella unità che viene dallo Spirito Santo. **Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati.** Uno solo è il Signore, una sola è la fede, uno solo è il battesimo.

Uno solo è Dio, Padre di tutti, al di sopra di tutti, che in tutti è presente e agisce. Eppure a ciascuno di noi Cristo ha dato la grazia sotto forma di doni diversi. Dice la Bibbia:

*Quando è salito in alto,
ha portato con sé dei prigionieri,
ha distribuito doni agli uomini.*

Se la Bibbia dice *è salito in alto* vuol dire che prima era disceso sulla terra. Colui che è venuto sulla terra è lo stesso che è salito nella più alta regione del cielo, per riempire tutto l'universo con la sua presenza.

Ebbene, è proprio lui che ha dato diversi doni agli uomini: alcuni li ha fatti apostoli, altri profeti, altri evangelisti, altri pastori e maestri. Così egli prepara il popolo di Dio per il servizio che deve compiere. E così si costruisce il corpo di Cristo, fino a quando tutti assieme arriveremo all'unità, con la stessa fede e con la stessa conoscenza del Figlio di Dio; finché saremo giunti alla perfezione, a misura dell'infinita grandezza di Cristo che riempie l'universo".

Efesini 4, 1-13

PREGHIERA ECUMENICA

Spirito di Dio e vero Dio,
che scendesti sul fiume Giordano
e nel cenacolo;
che ci hai illuminato
con il battesimo nel santo fonte,
abbiamo peccato contro il Cielo
e davanti a te, purificaci nuovamente
con il tuo fuoco divino,
come fu per gli apostoli
con le lingue di fuoco.
Abbi pietà di ogni tua creatura,
specialmente di noi. Amen.

INTENZIONI E LETTURE BIBLICHE**1° giorno: La nostra chiamata**

Michea 6, 6-8
Salmo 133 (132), 1-3
Marco 3, 13-15

2° giorno: Sostenersi a vicenda nell'amore

Zaccaria 7, 8-10
Salmo 25 (24), 6-10
Luca 10, 30-36

3° giorno: Il vincolo della pace

Isaia 11, 6-9
Salmo 86 (85), 8-13
Giovanni 14, 27-31

4° giorno: Chiamati a una sola speranza

Deuteronomio 6, 4-9
Salmo 24 (23), 1-6
Giovanni 17, 20-26

5° giorno: Una sola fede, un solo battesimo

Zaccaria 14, 6-9
Salmo 100 (99), 1-5
Matteo 28, 16-20

6° giorno: Un solo Signore e Padre

1 Re 8, 56-60
Salmo 148, 7-13
Matteo 5, 44-48

7° giorno: Il dono di Dio dato nel battesimo

Geremia 1, 4-9
Salmo 131 (130), 1-3
Matteo 25, 14-18

8° giorno: Crescere in Cristo

Proverbi 9, 10-12
Salmo 119 (118), 97-104
Giovanni 17, 3-7

Messa in suffragio di mons. Bonora a un anno dalla morte

nonché devoto e studioso appassionato di San Pio X, aveva accompagnato le sue reliquie nell'ottobre del 2023, per la *Peregrinatio corporis* del santo nelle varie tappe.

AVVISI PER RIESE

Domenica 18/1 ore 10-12 al bar dell'Oratorio, tesseramento NOI o rinnovo per il 2026. Quota annuale € 9 adulti, € 7 ragazzi < 17 anni.

Domenica 18/1 ore 9 S. Messa con il **Rito di istituzione dei ministri straordinari della Santa Comunione**. Invitati tutti i ministri straordinari. In questo rito vengono istituiti ministri straordinari della S. Comunione che non erano presenti alla celebrazione diocesana del 23/11/25 con il Vescovo a Treviso. Desideriamo cogliere l'occasione per ringraziare le persone della nostra comunità che si rendono disponibili a svolgere il prezioso servizio di portare l'eucarestia agli anziani e ammalati nelle famiglie. Inoltre ricorderemo e pregheremo per le persone sofferenti e anziane della nostra parrocchia.

Da domenica 18/1 sera fino al pomeriggio di venerdì 23/1 il parroco partecipa agli Esercizi Spirituali per sacerdoti.

Martedì 20/1 ore 20.30 in Oratorio, incontro giovanissimi

Sabato 24/1 ore 15 in Casa Margherita incontro delle Ancelle con sorella Cristina.

Domenica 25/1 :: Domenica della Parola - 77^a Giornata Mondiale per i malati di lebbra.

- ore 10.45 S. Messa in ricordo di mons. Lucio Bonora a un anno dalla morte, presieduta dall'Arc. Emerito di Udine Mons. Andrea Bruno Mazzocato
- a partire dalle ore 14 marcia diocesana per la pace a Camposampiero
- ore 15 in Oratorio premiazione Concorso Presepi, promossa dagli Amici del Presepio in collaborazione con i volontari dell'Oratorio.

Grazie ai benefattori della parrocchia

- Una persona offre € 1.000 per il riscaldamento del Santuario delle Cendrole
- La Borgata Cendrole (gruppo giovani) offre € 600 per il Santuario
- Sempre ben accolta la Busta Semestrale per la parrocchia, recapitata in tutte le famiglie prima di Natale. Chi deve ancora restituirla è pregato di riportarla in chiesa (in sacrestia o durante la raccolta delle offerte della messa) o in Canonica. Grazie per la collaborazione!

**TESSERAMENTO NOI
O RINNOVO PER IL 2026**

PERCHÉ TESSERARSI AL NOI?

Per sostenere un luogo che è CASA E RIFERIMENTO PER TUTTE LE ETÀ.
Un punto d'incontro dove stare insieme, divertirsi, educare.

IL TESSERAMENTO TI PERMETTE DI:

- Usufruire del servizio del bar parrocchiale
- Godere della copertura assicurativa durante le attività
- Accedere alle convenzioni e agevolazioni presso esercenti aderenti
- Utilizzare la tessera in tutti i Circoli NOI presenti nel territorio nazionale

Tessersi è un gesto importante:
significa dire "CI SONO ANCH'IO"

IL 17 GENNAIO
DALLE 15.00 ALLE 16.30
IL 18 GENNAIO
DALLE 10.00 ALLE 12.00
al bar dell'Oratorio
di Riese Pio X